

IMBUCATI D'ONORE

Obbligati dal Palazzo a partecipare ad una festa senza invito.

Basta leggere i manifesti e la locandina dell'evento giubilare del 30 aprile e 1 maggio 2016 per accorgersi che i Vigili del Fuoco non sono parte della manifestazione.

Ma allora perché dobbiamo esserci ?

Per di più obbligati ?

La spiegazione è semplice.

Da dieci anni siamo infilati in un comparto che non ci appartiene.

Infatti, uno Stato estero (perché tale è la Città del Vaticano) ritiene di organizzare una giornata dedicata alle forze armate e, giustamente, non ci mette in cartellone.

Magari pensando di fare una giornata a noi dedicata, come nel giubileo del 2000.

A questo punto il solerte Palazzo ci imbucava nella festa ed il nostro ospite non si sogna neppure di cambiare manifesti e locandina.

Però la macchina è partita e, in fretta e furia, si deve PER FORZA organizzare un plotone.

C'è un corso in atto alle Scuole Centrali Antincendi, sono corsisti residenziali, si può fare di loro, ai sensi del regolamento, quello che si vuole.

Poco importa se l'evento coincide con la festa dei lavoratori, ancora meno se qualche padre o madre di famiglia ha deciso di passare un fine settimana con i figli e, magari, ha già fatto il biglietto del treno o dell'aereo per nulla se qualcuno è ateo o protestante o ebreo o musulmano o buddista.

Ci tocca un quadrato nello scacchiere delle Forze dell'Ordine e noi, da bravi soldatini dobbiamo riempirlo.

Questa cosa non ci piace come non ci è mai piaciuta la nostra attuale collocazione.

Siamo un'altra cosa, facciamo un altro mestiere e vogliamo, anzi esigiamo, rispetto e dignità.

Le lavoratrici ed i lavoratori del Corpo Nazionale VVF meritano ben altro.

Vogliamo partecipare alle feste se e quando invitati, con gli onori che ci competono.

IMBUCATI NO ... GRAZIE

Coordinatore Nazionale
FP CGIL VVF
Danilo ZULIANI

